

BIFIRE

protezione EI30 per coperture fotovoltaiche

L'installazione di impianti fotovoltaici su coperture non combustibili introduce nuove esigenze di protezione antincendio, in particolare negli edifici soggetti ai controlli dei Vigili del Fuoco. In questi casi può essere richiesta una resistenza al fuoco EI30 del piano di appoggio dei moduli. BIFIRE propone tre sistemi basati su doppia lastra Aquafire in classe A1, certificati EI30 secondo UNI EN 1364-1, con diverse modalità di posa per adattarsi a tetti in legno, lamiera e pannelli sandwich.

L'installazione di impianti fotovoltaici su coperture non combustibili, come tetti in legno, lamiera metalliche o pannelli sandwich, richiede una particolare attenzione alla sicurezza antincendio, soprattutto negli edifici soggetti ai controlli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco secondo il D.P.R. 151/2011. La diffusione sempre più capillare del fotovoltaico su edifici esistenti e di nuova costruzione ha infatti reso centrale la valutazione del comportamento al fuoco dell'intero sistema di copertura, considerato come insieme stratigrafico e non come somma di singoli materiali.

Le indicazioni contenute nella Nota n. 14030 del 01 settembre 2025, che aggiorna la Guida DCPREV prot. n. 1324 del 7 febbraio 2012, pur non essendo prescrittive, costituiscono un riferimento

tecnico consolidato per la valutazione del rischio incendio connesso alla presenza di impianti fotovoltaici. Tali documenti richiamano la necessità di analizzare in modo integrato diversi fattori, tra cui la compatibilità con la compartimentazione antincendio, la reazione al fuoco dei materiali costituenti la copertura, la distanza da sistemi di evacuazione fumi e calore (EFC), nonché le modalità di possibile propagazione dell'incendio lungo la superficie di copertura e in corrispondenza dei punti di discontinuità. Un ulteriore elemento di attenzione riguarda le condizioni di sicurezza operative per gli addetti alle manutenzioni e per le squadre di intervento in caso di emergenza.

Un aspetto particolarmente rilevante riguarda la resistenza al fuoco del piano di appoggio dei moduli



Aquafire è una lastra in cemento facile da lavorare: è leggera e si taglia con un taglierino



www.bifire.it

fotovoltaici. Nei casi in cui la copertura non presenti già idonee caratteristiche di incombustibilità, come avviene tipicamente per strutture in legno, pannelli sandwich o elementi impermeabilizzati con guaine bituminose, è necessario prevedere soluzioni di protezione aggiuntive certificate. Tale protezione può essere progettata in modo mirato sotto il solo campo fotovoltaico, con adeguati sormonti e raccordi perimetrali, oppure estesa all'intera superficie della copertura, in funzione della strategia antincendio adottata e della valutazione del rischio effettuata

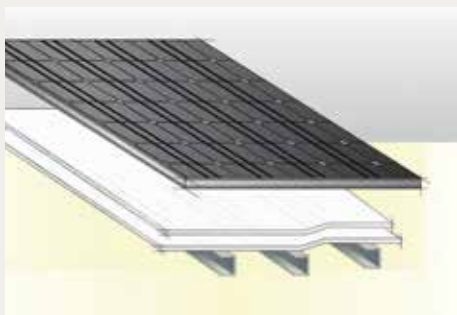
dal progettista. In questo contesto BIFIRE propone tre sistemi di protezione antincendio basati su doppia lastra Aquafire in classe A1, certificati EI30 secondo UNI EN 1364-1, progettati per offrire un'elevata adattabilità alle differenti condizioni applicative e alle varie tipologie di copertura. Le soluzioni sono sviluppate per rispondere sia a esigenze di nuova costruzione sia a interventi su edifici esistenti, dove le condizioni di posa possono risultare più complesse e variabili. La soluzione FV.1.1 prevede l'installazione su struttura metallica con successiva rasatura

di finitura, garantendo un sistema continuo, stabile e altamente controllato anche in presenza di supporti irregolari o discontinui. La FV.1.2 utilizza un sistema con collante poliuretano tra gli strati, eliminando la necessità di sottostruttura metallica e rasatura finale, con una significativa semplificazione delle fasi applicative e una riduzione dei tempi di posa. La FV.1.3 rappresenta la configurazione più essenziale e rapida, basata su semplice appoggio delle lastre senza collanti né strutture di supporto, particolarmente indicata per interventi di retrofit, manutenzione straordinaria o situazioni in cui sia necessario minimizzare l'impatto operativo in cantiere.

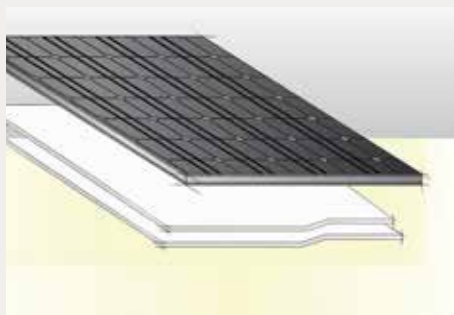
Tutti i sistemi sono realizzati mediante doppio strato di lastra in cemento alleggerito fibrorinforzato Aquafire e sono certificati EI30 secondo UNI EN 1364-1, garantendo il rispetto dei requisiti prestazionali richiesti dalle principali linee guida ministeriali in materia di sicurezza antincendio per coperture con impianti fotovoltaici. Le soluzioni risultano applicabili in diversi scenari costruttivi, con particolare riferimento a edifici civili, industriali e strutture soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco.

La scelta della configurazione più idonea spetta al progettista antincendio, che deve valutare in modo integrato l'estensione della protezione, la modalità di posa più adeguata alle condizioni effettive di cantiere, la compatibilità con la stratigrafia esistente e l'inserimento della soluzione all'interno del progetto antincendio complessivo dell'edificio, in costante coordinamento con le autorità competenti.

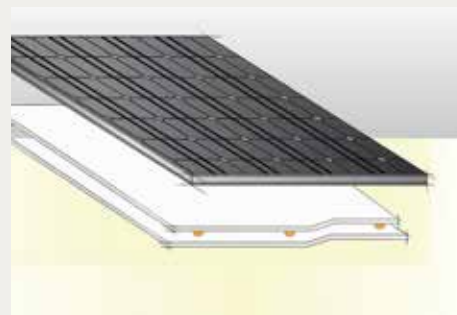
Le soluzioni BIFIRE si configurano pertanto come un sistema completo e certificato, in grado di garantire elevata flessibilità progettuale, sicurezza antincendio, continuità prestazionale e semplicità esecutiva, rappresentando una risposta affidabile alle esigenze sempre più complesse della progettazione delle coperture in presenza di impianti fotovoltaici.



Soluzione doppia lastra Aquafire con profili metallici



Soluzione doppia lastra Aquafire in appoggio



Soluzione doppia lastra Aquafire con collante poliuretano